

Cure palliative, sperimentazione Asl

Con il supporto della Fondazione Berlucci ai pazienti oncologici in fase terminale saranno forniti computer con webcam, aiuti psicologici e un «case manager»

Intervenire «con cura» nella delicata e complessa situazione in cui si trova un malato oncologico entrato nella fase terminale. L'Asl di Brescia ha deciso di investire nelle cure palliative con un programma sperimentale, triennale, rivolto ai pazienti oncologici e alle loro famiglie. Il progetto, che prevede sia l'utilizzo ottimale della rete locale, sia la sperimentazione di servizi aggiuntivi in una parte del territorio Asl, è finanziato dalla Fondazione Berlucci con un contributo di 340mila euro.

«Vogliamo fornire un sostegno non solo economico, anche umano, ai malati e alle loro famiglie, e avere un ruolo di supporto alle realtà istituzionali» ha riferito il presidente della Fondazione, Alessandro Paterlini, intervenuto con i consiglieri Nini Ferrari e Augusto Preti nella sede dell'azienda sanitaria, rappresentata dal direttore generale Carmelo Scarcella e da Fulvio Lonati, direttore Dipartimenti cure primarie.

A Brescia sono circa 1 milione e 200mila le persone assistite dall'Asl; si stima che il numero di malati oncologici in un anno si aggiri intorno ai 2400 (962 in carico alle Direzioni gestionali distrettuali), di cui 240 ospiti nelle Rsa. L'obiettivo del progetto - rileva il direttore Scarcella - è far sì che «gli sforzi già in campo per dare risposte a questi pazienti vengano potenziati attraverso una sinergia, e perché si possa prolungare la permanenza del paziente a casa propria». A tale scopo, è previsto l'acquisto di nuove attrezzature

di tipo informatico, come personal computer muniti di webcam che consentano, nell'ambito dell'assistenza domiciliare, di facilitare la comunicazione da parte degli operatori con i familiari e il malato, riducendo così il senso di angoscia e la solitudine. Saranno disponibili psicologi dedicati al supporto dei pazienti e dei loro cari, ma anche dello stesso personale d'équipe. Per ciascun soggetto/famiglia preso in carico viene attribuito un «case manager», con il compito di garantire la tempestiva attuazione dei servizi che man mano, in relazione all'evolversi della condizione, si rendono necessari.

Queste alcune delle prerogative del progetto, che trova il suo fulcro nell'interazione tra servizi ospedalieri, come gli hospice, e socio-sanitari, in cui spesso ancora si determina uno «stacco», specie nei momenti di dimissione o passaggio ad altre opzioni. Il programma si articola - spiega Lonati - in alcune fasi, la prima delle quali consiste nel garantire una «continuità» tra le forme assistenziali e un sistema di monitoraggio costante delle stesse. L'aspetto più sperimentale riguarda l'utilizzo delle nuove tecnologie per assicurare un intervento domiciliare «più mirato e tutelante». Importante l'aspetto della formazione: l'Asl intende attivare un turno medico assistenziale, garantito da un pool di 6-8 medici, selezionati con un prossimo bando, formati per seguire il servizio di cure palliative.

Anita Loriana Ronchi



Il programma di sperimentazione dell'Asl è triennale (foto arch.)

FURTI

Treni di gomme e computer nel mirino dei ladri



Nella foto d'archivio un furto di pneumatici

Dai computer ai treni di gomme. La crisi si fa sentire e si moltiplicano i furti anche di oggetti che un tempo non sarebbero mai stati presi di mira. Questa la tipologia di refurtiva delle ultime ruberie commesse, segnalate alla Polizia. Gli agenti della Volante sono dovuti intervenire anche in via Fenzi, all'autosalone Saottini per la segnalazione da parte del titolare di quanto subito nella notte tra il 5 e il 6 giugno. Secondo quanto riferito i ladri, dopo aver tagliato la rete di recinzione si sono introdotti nel parcheggio delle auto usate e hanno rubato tutti e quattro gli pneumatici da due vetture. Non si tratta dell'unico intervento effettuato dai poliziotti in città nelle ultime ore. Dal negozio «Yes Net» di via Violino di sopra, nella notte i ladri sono entrati e si sono portati via computer per un valore di circa 1150 euro. E sempre computer sono stati rubati da un altro esercizio commerciale, il «Car sharing» di corso Magenta 51. Il titolare, un ventenne bresciano, ha riferito alla Volante che durante la pausa pranzo era stata forzata la porta d'ingresso del negozio e l'intruso si è portato via il pc.

La Piccola Parigi si svela domenica nella festa ospitata alla Noce

Per trascorrere un sabato alla «piccola Parigi», non sarà necessario recarsi Oltralpe, ma andare domani pomeriggio, dalle 17 a sera inoltrata, in località Noce/Chiesanuova, dove l'Associazione Viaggiare nel tempo, con la parrocchia del quartiere, Comune e Ciroscrizione Sud, ha predisposto una serie di rievocazioni che richiamano il periodo che va dalla metà del XIX secolo agli anni '60 del secolo scorso. «Pochi conoscono la storia che questo piccolo borgo ha alle proprie spalle - ha spiegato per gli organizzatori Maurizio Argetta - ad iniziare dal nome, dovuto ad un'iscrizione su un mobile della canonica lasciata da alcuni disertori francesi nel 1856 per ringraziare gli abitanti per l'ospitalità, dove, ancora oggi, si legge che alloggiarono nella «piccola Parigi».

Una mostra fotografica, figuranti in costume, un mercatino di cose antiche, una cena per le strade del quartiere con portate dell'epoca e balli successivi - ha chiosato Argetta - racconteranno l'origine della Noce, dove, fra i tanti episodi che ne hanno tracciato la storia, fu parroco per 12 anni dal 1873 Sant'Arcangelo Tadini. «Assistiamo ad un'azione culturale - ha aggiunto l'assessore al Commercio, Maurizio Margaroli - che supera il momento festoso, poiché, grazie a chi si è impegnato per organizzare la giornata, un angolo forse poco conosciuto della periferia sarà luogo di aggregazione e conoscenza». In caso di maltempo, l'evento è rimandato al sabato successivo. **armo**

L'Anpi tra festa e memoria

A Rovato quattro giorni nel nome della Resistenza



Truppe partigiane nella zona della Corna Blacca

Per far festa. Ma anche per ricordare e per riflettere. Torna la «Festa provinciale della Resistenza» organizzata dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Brescia che, giunta alla sua terza edizione, si terrà al Foro Boario di Rovato da giovedì 14 a domenica 17 giugno. Nelle passate edizioni l'iniziativa ha registrato una crescente partecipazione, segno di una simpatia diffusa per l'associazione che si è manifestata parallelamente nell'incremento dei tesserati nella provincia giunti a quota quattromila. «La festa - ha affermato Mar-

co Fenaroli, segretario provinciale Anpi - vuole essere un momento di sintesi del lavoro di radicamento e presenza svolto durante l'anno, un lavoro che ha visto l'associazione impegnata in iniziative di celebrazione della memoria della Resistenza».

Il programma è concepito con l'obiettivo di confrontarsi con le grandi questioni aperte nel Paese, a partire dalla situazione economico-sociale. Nella sera d'apertura infatti si parlerà di lavoro, dignità e diritti con Maurizio Landini, segretario Fiom-Cgil. La sera seguente si discuterà

con Andrea Vigani, avvocato di parte civile nel processo per piazza Loggia, e Alfredo Bazoli dell'Associazione familiari delle vittime della stage, di quanto accaduto il 28 maggio 1974 e del successivo calvario giudiziario. Il Nuovo Canzoniere Bresciano concluderà la serata con testi e musiche che richiamano le vicende dell'epoca.

Sabato si affronterà il tema del ruolo delle donne nel lungo cammino della democrazia paritaria, dalla Resistenza a oggi e dopo il dibattito si esibiranno I Luf, band camuna che mescola rock e musica popolare. La giornata conclusiva sarà invece dedicata alla commemorazione della battaglia del Sonclino, uno degli episodi più importanti della Resistenza bresciana, alla presenza di Lino Pedroni e Lino Belleri, partigiani della 122^a brigata Garibaldi che ricorderanno gli episodi di quello scontro. E per finire il concerto dei «40 anni dopo», tributo a Francesco Guccini. Un programma ricco che testimonia ancora una volta l'impegno dell'Anpi nella difesa e nell'attuazione dei valori della Costituzione e della democrazia, e nella promozione della memoria della Resistenza.

DOMENICA APERTO

io Canto

PER TUTTI I GIOVANI ARTISTI

DOMENICA 10 GIUGNO
LE SELEZIONI
DALLE 16.30

VI ASPETTIAMO!

shopping & divertimento
LE PORTE FRANCHE
BOTTEGHE IN FRANCIA/CORTA

Erbusco (Brescia) uscita Rovato
www.le-porte-franche.it